



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2023/00003 DEL 17/01/2023

OGGETTO : PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, AGGIORNAMENTO SCHEMA DUP 2023/2025 E PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

L'anno duemilaventitre il giorno 17 del mese di gennaio, alle ore 15:09 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

BRANDI DOTT. VINCENZO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CHIEPPA Nicola	SI
2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	PISCOPO Sig. Michele	SI

3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI	9	RIZZO Cesare	SI
4	DE STASIO Sig. Antonio	NO	10	VALERIO Dott. Teresa	SI
5	LAPENNA Alessando	SI			
6	LOMORO Sig. Vincenzo	NO			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Vincenzo Lomoro

Il Presidente del Municipio V sulla base dell'istruttoria curata dal Municipio V relaziona.

Con nota prot. 411969 del 20/12/2022. del la Ripartizione Ragioneria Generale ha trasmesso la richiesta di parere ex art. 55 del Regolamento Comunale sul decentramento amministrativo ed istitutivo dei Municipi riguardo all' Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025ed elenco annuale, come approvato dalla Giunta Comunale per effetto della Deliberazione n. 996 del 20/12/2022.

Tale proposta di provvedimento che sarà il cardine dell'azione amministrativa dell'Ente per il periodo a cui si riferisce si pone in un contesto socio- economico critico, in cui la tutela del territorio a cura dell'Ente Locale può costituire una prezioso tassello per l'ordinato ed armonioso svolgersi della vita della nostra comunità sia per la resilienza delle attività economiche rispetto alle sollecitazioni imposte dell'attuale contingenza socio- economica.

I filoni di questi interventi interessano veramente tutti gli aspetti della vita della nostra comunità municipale ed accolgono, sostanzialmente, quanto prospettato dal Municipio sia nelle linee programmatiche dell'Amministrazione.

L'analisi e la valutazione della proposta di bilancio sottoposta è stata condotta dalla 2^a Commissione Permanente che vi ha dedicato le sedute nelle giornate del 21,27 dicembre 2022 e 12 gennaio 2023, dovendo districarsi nel labirinto delle varie pianificazioni che la costituiscono esprimendo a maggioranza parere favorevole nella riunione del 12 gennaio 2023.:

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTI i verbali delle sedute della 2^a Commissione Consiliare Permanente dei del 2, 27 dicembre 2022 e 12 gennaio 2023;

VISTI gli artt. 53 e 55 del Regolamento Comunale sul Decentramento Amministrativo che ha istituito i municipi;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta ai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.10 comma 3 e dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, in relazione al contenuto della proposta stessa.

DELIBERA

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta deliberativa afferente l' "Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025ed elenco annuale", come approvato dalla Giunta Comunale per effetto della Deliberazione n. . 996 del 20/12/2022;

FARE CARICO alla Direzione del Municipio il presente provvedimento alla Ripartizione Ragioneria Generale per i conseguenziali adempimenti.

Con nr.06 voti favorevoli (Brandi , Rizzo, Chieppa, De Gennaro, Noviello , Valerio) , nr. 2 assenti (Lomoro,de Stasio), nr. 3 astenuti (Piscopo, Lapenna, De Benedictis)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con nr.06 voti favorevoli (Brandi , Rizzo, Chieppa, De Gennaro, Noviello , Valerio) , nr. 2 assenti (Lomoro,de Stasio), nr. 3 astenuti (Piscopo, Lapenna, De Benedictis)

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati: 1

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Ai Sigg.ri Presidenti dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

Ai Sigg.ri Direttori dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio di Revisione
LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Richiesta Parere.

Si informano le SS.LL. che con Deliberazione della G.C. n. 996 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e lo Schema di Bilancio 2023/2025 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale.

La predetta deliberazione di G.C., unitamente a tutti gli allegati, è estraibile dall' ODE WEB.

Con la presente, pertanto, si richiede, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, l'espressione del predetto parere nel termine ridotto di dieci giorni stante l'esigenza di assicurare quanto prima l'approvazione del Bilancio di Previsione, ridurre al minimo il periodo di esercizio provvisorio e scongiurare rallentamenti nelle procedure amministrativo/contabili connesse con l'attuazione delle numerose misure PNRR e PNC.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere nel predetto termine di dieci giorni, le deliberazioni dei Consigli (o, in ogni caso, il dispositivo ed il numero della deliberazione) affinché possano essere allegare alla proposta di deliberazione consiliare 2022/140/00047 (atto istruttorio non provvedimento) di approvazione del Bilancio 2023/2025 che si allega alla presente.

Si ringrazia sin d'ora per la proficua collaborazione.

Cordialità.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Ninni



COMUNE DI BARI

Proposta di Deliberazione

2022/140/00047

Ripartizione Ragioneria Generale

Data Redazione Proposta: 16/12/2022
Assessore: Alessandro D'Adamo
Altri Settori:

Estensore: Estensore Rag
Responsabile Proponente: Giuseppe Ninni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Assessori	Data Firma Digitale

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale Dott. Giuseppe Ninni

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTI:

- l'art. 162 del TUOEL che dispone che il Comune deliberi annualmente il Bilancio di previsione riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che lo schema di Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1 comma 169 e ss.mm.ii., dispone:
“il termine per deliberare le tariffe, aliquote ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”;
- l'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone:
“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,

redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.”;

- *l’art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge 15/2022 che dispone: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

VISTA, la deliberazione G.C. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato esaminato e approvato lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ed esaminato e approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le seguenti deliberazioni e proposte di deliberazioni afferenti le tariffe ed aliquote d’imposta per i tributi locali e per i servizi locali:

- Deliberazione G.C. n. 955 del 13/12/2022 ad oggetto: “Esercizio finanziario 2023 - Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 31/07/2012 ad oggetto: “Determinazione Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche Anno 2012” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione G.C. n. 956 del 13/12/2022 ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2023 relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836 della legge 160/2019).”;
- Deliberazione G.C. n. schede ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2022 relative al Canone di Concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in

strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019)” **che espressamente si conferma per il 2023;**

- Deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020 avente ad oggetto: “I.M.U. 2020- Legge 27.12.2019 N.160 - Approvazione aliquote, agevolazioni e regolamento nuova IMU” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 29/06/2022 avente ad oggetto: “Preso d’atto della determina AGER n. 267 del 24/06/2022, della relazione relativa alla procedura di validazione, del PEF 2022_2025 validato per il Comune di Bari, e determinazione delle tariffe TARI (TASSA RIFIUTI) 2022” **che espressamente si conferma per il 2023,** dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del corrispettivo per il servizio rifiuti per l’anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2022/160/00293 del 29/11/2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e del relativo elenco annuale di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 525 del 14/07/2022, di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e che lo stesso piano, con ulteriori deliberazioni di G.C., potrà subire i necessari aggiornamenti in conseguenza delle variazioni al Bilancio e al PEG adottate nel corso della gestione con gli strumenti di flessibilità offerti dall’ordinamento finanziario e contabile vigente;

VISTO il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 81 del 07/11/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e corredata con tutti gli ulteriori strumenti di programmazione dell'Ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che i succitati documenti di programmazione finanziaria sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla legislazione vigente in materia di finanza locale e di contabilità pubblica e che il bilancio di previsione 2023/2025 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo di Cassa Presunto all'inizio dell'esercizio	303.476.013,41			
Fondo Pluriennale Vincolato		6.463.078,14	8.451.261,37	5.516.993,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	245.795.327,08	253.042.733,95	259.250.158,18	260.835.672,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	278.405.700,10	206.197.587,74	185.400.529,06	177.436.721,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.027.309,21	57.300.278,76	57.300.278,76	57.300.278,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	756.061.764,21	612.844.520,68	739.968.554,07	105.003.181,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.468.791,94			
Titolo 6 - Accensione prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	133.332.680,34	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		49.072.937,44		
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65
SPESE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 1 - Spese correnti	633.609.416,19	523.746.629,60	502.504.361,33	495.633.602,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.254.274,09	655.485.774,69	743.983.412,59	106.684.204,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.064.572,45	5.064.572,45	3.258.847,55	3.150.880,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	133.670.278,26	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Fondo di Cassa Finale Presunto	210.956.936,33			
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65

DATO ATTO che, nella predisposizione dei documenti finanziari di cui innanzi, risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantito un fondo di cassa finale non negativo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 162 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il paragrafo 9.4 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, che disciplina la struttura del Bilancio di previsione come segue:

- le entrate del Bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti;
- le spese del Bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi;

DATO ATTO che, giusta art. 165, comma 6, del DLgs 267/2000, per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il Bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il Bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il Bilancio, risultanti alla data di elaborazione del Bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali:

- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- a fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

RILEVATO

- che i trasferimenti erariali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n. 23/2011 e tenuto conto delle assegnazioni e riduzioni di risorse disposte con i provvedimenti legislativi di finanza pubblica vigenti;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni effettuate a legislazione vigente, sulla base delle comunicazioni delle Ripartizioni competenti per materia;
- che per le entrate tributarie ed extratributarie, le previsioni sono state formulate al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario generale di bilancio e tenuto conto delle corrispondenti deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio;

DATO ATTO

- che i proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e delle relative sanzioni previste dal Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 sono stati previsti e destinati nel triennio 2023/2025 per le finalità previste dall'art.1, commi 460 e 461 della Legge n. 232/2016;
- che non sono previste entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento e che in ogni caso risultano rispettati i limiti di indebitamento di cui all' art. 204 del succitato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE, altresì, le seguenti deliberazioni che si allegano al presente atto:

- Deliberazione G.C. n. 785 del 28/10/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;
- Deliberazione G.C. n. 648 del 16/09/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità aree da destinarsi ad insediamenti produttivi ex L. n.22 ottobre 1971, n.865, ai sensi e per gli effetti dell'art.172, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000. Determinazione prezzo di cessione. Provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Deliberazione G.C. n. 923 del 06/12/2022 ad oggetto “Integrazione al “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del D.L.201/2011, conv. con modificazioni nella Legge n.214/2011,

triennio 2023/2025, di cui alla Delibera di Giunta n.531 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto l'approvazione";

DATO ATTO che, per ciascuna annualità contenuta nel Bilancio 2023/2025, risulta determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui dettaglio è fornito nell'allegato al Bilancio denominato "Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità" e che, lo stesso, risulta conforme alle indicazioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sull'improcrastinabile esigenza di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

VISTO il prospetto allegato al Bilancio 2023/2025 denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sulla necessità di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza:

- adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente;
- intraprendendo idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 164 del TUOEL, ha carattere autorizzatorio, per cui tutte le previsioni di spesa ivi incluse costituiscono

limite tassativo agli impegni di spesa con le sole eccezioni delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro;

RICHIAMATA, conseguentemente, l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, sia improntata al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e successive 2024 e 2025;

DATO ATTO che per l'anno 2022 il Comune di Bari non ha avuto l'obbligo di accantonamento al FGDC previsto per gli enti non in regola con gli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art.1, comma 859, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avendo conseguito al termine dell'esercizio finanziario 2021 un rapporto percentuale tra l'ammontare delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio e il debito residuo al termine dello stesso nonché un indicatore annuale del tempo di ritardo dei pagamenti, ampiamente inferiori ai rispettivi valori soglia e che per il 2023 solo al termine dell'esercizio 2022 il consolidamento dei dati contabili permetterà di verificare l'attivazione o meno del Fondo nel rispetto delle regole e delle procedure innanzi esposte;

RICHIAMATA, in ogni caso l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché pongano in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare nel corso del 2023 la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

RILEVATO che al Bilancio 2023/2025 risulta allegato, altresì, il prospetto del risultato di amministrazione presunto;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, norma che legittima l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato nel Bilancio di previsione;

RILEVATO, quindi, che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 27/05/2015 di approvazione del Rendiconto di gestione 2014 con la quale, tra l'altro, sono stabilite le modalità di recupero del maggior disavanzo di € 30.685.369,78 generatosi con l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, consistenti per € 12.584.730,71 nella cancellazione di parte delle quote vincolate nel risultato di amministrazione genericamente destinate agli investimenti, con esclusione dei vincoli generati da indebitamento, e per € 18.100.639,07 mediante applicazione di quote costanti nella parte spesa a partire dal Bilancio di previsione 2015/2017 e successivi fino al 2043, riservandosi in ogni caso nel corso dei prossimi esercizi finanziari di accelerare le procedure di ripiano nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015;

DATO ATTO, quindi, che nella parte spesa di ciascuna annualità contenuta nel Bilancio di previsione 2023/2025 risulta iscritta la previsione di € 624.159,97 a titolo di disavanzo di amministrazione in conformità all'art. 3, commi 16 e 17 del DLgs 118/2011 ed alle disposizioni applicative contenute nel succitato Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 2 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 29 del 16/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto di gestione 2021 e la deliberazione del C.C. n. 84 del 07/11/2022 di approvazione del Bilancio consolidato 2021 che risultano pubblicate sul sito internet del Comune di Bari al seguente indirizzo:
<https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/esercizio-finanziario-2021>;

VISTO l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti 2021 delle società partecipate e i documenti contabili che non risultano pubblicati, che si allegano al presente atto;

VISTA la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2023/2025, di cui all'allegato 5 alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025, la cui definitiva approvazione ed inclusione nel PIAO 2023/2025 avverrà nei limiti delle risorse

disponibili, delle esigenze di personale e dei numerosi limiti anche finanziari gravanti in materia di personale;

DATO ATTO che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025 e i suoi eventuali aggiornamenti dovrà, in sede di applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, nonché una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, per assicurare il rispetto dei limiti di spesa vigenti;

ACCERTATO che la spesa del personale presente nel Bilancio 2023/2025 è stata determinata e prevista sulla base del personale in servizio all'1/01/2023, giusta richiesta motivata avanzata dal Responsabile del Servizio competente, acquisita agli atti, tenendo conto degli incrementi connessi con gli adeguamenti contrattuali maturandi per il medesimo triennio;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato per ciascuna annualità 2023/2025 nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire unicamente con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;
- di accelerare i processi di riscossione e recupero delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di

accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, e assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo per quelle finanziate con il civico Bilancio idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

VISTE le relazioni previsionali delle società partecipate disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente schema di Bilancio che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTE le previsioni di spesa 2023/2025 suddivise per Municipio allegate al presente atto ex art. 13 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 108/2021;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in Legge 233/2021;

VISTO il D.L. 1° marzo 2022, n. 17, convertito in Legge 34/2022;

VISTA la Circolare del Mef n.3 del 14/02/2019 contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Comunale e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità in data 14/12/2022 si è tenuta la Conferenza Cittadina sul Bilancio di previsione 2023/2025 al fine di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del Bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori reso in data __/__/__;

VISTA la richiesta di parere, giusto art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, formalizzata nei confronti dei Municipi con nota prot. ____ del __/__/__;

VISTI i seguenti pareri resi dai Municipi pervenuti entro la data di adozione del presente atto:

- _____;

DATO ATTO che per assicurare il rispetto del termine perentorio di approvazione del Bilancio di previsione, occorre avvalersi della facoltà concessa dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere della C.C.P. competente in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO il Bilancio di previsione 2023/2025 corredato dei relativi allegati e la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa del Bilancio 2023/2025 risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze definitive come rilevabili dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2. APPROVARE** il Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 come integrato dal principio contabile applicato concernente la programmazione, nelle risultanze contabili in premessa specificate così come rilevabile dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. CONFERMARE**, per l'anno 2023 l'aliquota e la soglia di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche così come determinate con deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012;
- 4. CONFERMARE** per l'anno 2023 le aliquote e agevolazioni IMU così come approvate con deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020;
- 5. CONFERMARE** per l'anno 2023 le Tariffe TARI approvate con deliberazione consiliare n.42 del 29/06/2022 nella misura risultante nell'allegato B alla medesima deliberazione, idonee a coprire il corrispettivo del servizio rifiuti assestato 2022 e confermato per il 2023, dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del suddetto corrispettivo per l'anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad

approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

6. CONFERMARE per l'anno 2023 le tariffe relative al Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019) così come approvato con Deliberazione G.C. n. 294 del 06/05/2022;

7. DARE ATTO che al Bilancio di Previsione 2023/2025, così predisposto, sono altresì allegati:

- i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori;
- il prospetto denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2023, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025;
- la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025;
- le Relazioni Previsionali delle Società in house;
- la Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- le previsioni 2023/2025 di competenza di ciascun Municipio;

8. DARE ATTO che con l'approvazione del PEG 2023/2025 da parte della G.C. o con gli altri strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento vigente, potranno essere assegnate ulteriori risorse ai Municipi in applicazione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento in materia di decentramento amministrativo;

9. DARE ATTO che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e

accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

10.APPROVARE il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, redatto con deliberazione della G.C. n. 923 del 06/12/2022, dando atto che lo stesso costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025, ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, e dando mandato alla Ripartizione Patrimonio di procedere il più celermente possibile nello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel suddetto piano e di comunicare gli esiti delle singole fasi alle Ripartizioni IVOP e SUA per la corretta gestione degli investimenti correlati;

11.STABILIRE, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

12.DARE ATTO che le relazioni previsionali disponibili al servizio finanziario alla data di redazione dello schema di Bilancio sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziaria complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

13.INCARICARE i Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni

e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

- di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo, per quelle finanziate con il civico Bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.

3. parere sulla proposta di Delibera di Consiglio Comunale di approvazione dello schema di bilancio di Previsione 2023/2025 , aggiornamento dello scheda di aggiornamento DUP 2023/2025 e Piano Triennale dei Lavori Pubblici.

Presidente

Grazie, Direttore.

Con nota protocollo 411969 del 20.12.2022 la ripartizione Ragioneria Generale ha trasmesso la richiesta di parere ex art.55 del regolamento comunale sul decentramento amministrativo ed istitutivo dei Municipi riguardo all'esame ed approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 e lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del programma triennale lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale, così come approvato dalla Giunta comunale per effetto della deliberazione 996 del 20.12.2022.

Tale proposta di provvedimento, che sarà il cardine dell'azione amministrativa dell'Ente per il periodo a cui si riferisce, si pone in un contesto socio-economico critico in cui la tutela del territorio a cura dell'Ente locale può costituire un prezioso tassello per l'ordinato e armonioso svolgersi della vita della nostra comunità sia per la resilienza delle attività economiche rispetto alle sollecitazioni imposte dall'attuale contingenza socio-economica. I filoni di questi interventi interessano

veramente tutti gli aspetti della vita della nostra comunità municipale e accolgono sostanzialmente quanto prospettato dal Municipio sia nelle linee programmatiche dell'Amministrazione.

L'analisi e la valutazione della proposta di bilancio sottoposta è stata condotta dalla seconda Commissione permanente che vi ha dedicato sedute nella giornata del 21 e 27 dicembre e 12 gennaio, dovendo districarsi nel labirinto delle varie pianificazioni che lo costituiscono, esprimendo a maggioranza un parere favorevole.

Passo la parola al Presidente della seconda Commissione.

Intervento

Presidente sì, ho capito che... però siccome la documentazione ce l'ha lei del bilancio... no vabbè, allora mi desse la documentazione lui, io ho fatto le segnalazioni e stanno là, ce le ha tutte lui segnate, se me le passa? Altrimenti, Presidente, può illustrare lei.

Presidente

Sì, grazie. Intanto, come avete sentito dalla lettura della bozza di delibera, la maggior parte delle cose - se non la quasi totalità delle questioni che avevamo sollevato come Municipio nell'ambito delle varie Commissioni che si sono poi susseguite - sono state completamente, o quasi completamente, recepite dall'Amministrazione comunale e dalla ripartizione, in particolare dalla Ripartizione

Lavori Pubblici, ma anche da quelle Sport, Welfare e dal Settore Bilancio.

Una serie di obiettivi di mandato che si sono prefissi all'interno dell'Amministrazione, come quello finalmente della valorizzazione delle coste, della forestazione urbana, della rigenerazione urbana, e in particolare noi verremmo interessati dalla rigenerazione dei quartieri San Pio e Torricella, dalla rete dei playground e delle attrezzature per quello che riguarda lo sport e il tempo libero; alcuni interventi che sono sospesi da annualità precedenti, come quelli del Patto dei Municipi; abbiamo interventi importanti in programmazione nel triennale per quello che riguarda invece le zone 10, 20, 30 e i percorsi ciclabili; la dotazione impiantistica del ciclo dei rifiuti, e soprattutto tanti interventi di riqualificazione di strutture del patrimonio che, come sapete, è in fase di trasferimento a questo Municipio, e gli obiettivi di mandato e gli indirizzi che ci siamo prefissi anche per la riqualificazione di alcune zone importanti.

Io do per certo e per scontato che abbiate ovviamente guardato un po' quello che è il DUP, cioè il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, avrete notato che ci sono una serie di interventi di valorizzazione che sono già in programmazione da quello precedente, quindi 2022-2024, come è normale che sia per gli interventi pubblici. Ci sono degli aggiornamenti, e sono assolutamente fondamentali; poi ci sono invece interventi che sono programmati all'interno

del piano triennale a seconda delle annualità di competenza. Ovviamente, nel programma triennale avrete notato che ci sono una serie di interventi che sono mirati al quinto Municipio, e sono quelli che abbiamo un po' evidenziato, e poi ci sono - e se volete vi posso dare anche lettura di quelli che riguardano specificatamente il quinto Municipio - e poi ci sono una serie di interventi che invece sono a carattere generale, faccio degli esempi: noi abbiamo delle annualità di Smart Grid che devono essere ancora effettuate all'interno del quinto Municipio, come quelle delle annualità 2021/2022, o come l'arredo urbano 2020/2021/2022, ma abbiamo anche i nuovi fondi che sono indicati a carattere comunale, ma che hanno poi la loro ripartizione per Municipi.

Alcuni interventi di valorizzazione importanti sono quelli che vi ho citato prima: la rigenerazione urbana di San Pio e Torricella, abbiamo un milione e mezzo nel PINQUA, e lì c'è un progetto praticamente che è già nella fase esecutiva, così come abbiamo invece un intervento più immediato di 170.000 euro sempre nel quartiere San Pio per l'accessibilità e la fruibilità dalla Piazza Eleonora - che fa parte della riqualificazione del PINQUA - all'Accademia del Cinema, quindi la creazione della nuova strada che apre anche verso il quartiere di Torricella. Scusate, ma i potenti mezzi... l'abbiamo stampata un po' da un lato e un po' dall'altro. Prego.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Certo. Sì, probabilmente stavo ripetendo le cose che avete già visto. Prego, Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Sì, grazie Presidente. Allora, al fine di verificare nel dettaglio, perché abbiamo visto che ha uno stralcio... è in possesso dello stralcio poi sostanzialmente del bilancio, ed è importante questo passaggio perché noi abbiamo lavorato sull'intero bilancio che abbiamo scaricato e l'abbiamo visto a video però lì abbiamo avuto una serie di problemi. Io proporrei, ma credo di interpretare il pensiero di tutti, se è possibile un 30 minuti, una sospensiva? Così entriamo nel merito. 30-35.

Intervento

Ma anche perché forse è meglio farle vedere sul cartaceo per capirci meglio, altrimenti... spiegarlo diventa un po' complicato perché là ci sono le cifre e le somme.

Consigliere Piscopo

Quindi, Presidente, formulo...

Presidente

Un intervento a favore e uno contro? Nessuno. A favore?
Tutti. Quindi...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Va bene. Allora al Direttore, per porre al voto la richiesta del Consigliere Piscopo.

Direttore

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, favorevole.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliera De Benedictis Antonietta, favorevole.

Consigliera Teresa Valerio, favorevole.

All'unanimità, l'assemblea è sospesa per mezz'ora.

Sono le 15:59.

*Si dà atto che alle ore 15:59 la seduta viene sospesa per
30 minuti.*

Presidente

Prego, Direttore.

Direttore

Procedo all'appello per la verifica del quorum dopo la sospensione.

Presidente Vincenzo Brandi, presente.

Consigliere Cesare Rizzo, presente.

Consigliere Nicola Chieppa, presente.

Consigliere Antonietta De Benedictis, presente.

Consigliere Nicola De Gennaro, presente.

Consigliere Antonio De Stasio, assente.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, presente.

Consigliere Vincenzo Lomoro, assente.

Consigliere Teresa Valerio, presente.

Consigliere Angela Noviello, presente.

Consigliere Michele Piscopo, presente.

È presente il numero legale, cedo la parola al Presidente per continuare l'argomento.

Presidente

Grazie, Direttore.

Allora, avevo cominciato ad illustrare i punti salienti della delibera, ma soprattutto delle voci che riguardano il Documento Unico di Programmazione, in particolare quelli del quinto Municipio. Inutile elencare tutte le entità di intervento, quelle di ordinaria amministrazione che

riguardano i marciapiedi, le strade, se volete vi do anche il dettaglio di quelle che sono le somme che sono state messe a disposizione; mi preme sottolineare che su nostra richiesta hanno inserito la realizzazione delle aree attrezzate di Via Pizzillo, di traversa Via Pizzillo per 490.000 euro, e di Via Pansini per 225.000 euro, sapete che per quello di Via Pansini stiamo modificando l'area essendo stata la Via Pansini di Santo Spirito alienata dall'Amministrazione comunale, abbiamo fatto una verifica - perché qualcuno me l'ha chiesto - nell'area sottostante la stazione di Santo Spirito, che purtroppo al momento risulta ancora bloccata dal demanio, come vi potrà confermare il Direttore, dal demanio ferroviario. Quindi abbiamo chiesto ad RFI e a Bari Nord di capire qual è la loro intenzione su quelle aree. Così come c'è la realizzazione del nuovo asilo "Le Fiabe" della zona 167, e l'entità è di 2.375.000 euro; la manutenzione delle aree di sgambamento per cani per 450.000 euro, con 150.000 euro nel 2022, però anche per questo vi sottolineo che noi dobbiamo ancora utilizzare, ci sono già i progetti in corso e ci sono all'interno del bilancio, i finanziamenti 2020 e 2021 che sono ancora a nostra disposizione e con i quali verranno realizzate le altre aree che sono nei siti attrezzati che prima vi ho citato; ci sono 375.000 euro per manutenzione degli edifici scolastici e di quelli non più adibiti ad area scolastica, tra questi il più importante che avevamo chiesto è la riqualificazione del plesso ex Bonghi per 250.000 euro, lo

trovate nella categoria B delle opere che saranno in corso di realizzazione nel triennio. Poi abbiamo gli impianti sportivi che dovranno essere realizzati, anche quelli che riguardano invece l'inserimento delle aree ludiche ma anche dei singoli attrezzi che dovranno essere inseriti nel Municipio; i lavori di impiantistica del cimitero di Palese, perché oltre ai 150.000 euro quasi fissi per anno che vengono inseriti per tutti i cimiteri di Bari, abbiamo invece dei lavori di ripristino della funzionalità del cimitero di Palese, a seguito anche di tutti gli interventi che abbiamo fatto sia come prima che come seconda Commissione, dice "Lavori ripristino funzionalità al cimitero di Palese", 280.000 euro nella prima annualità con importo totale di intervento pari sempre a 280.000, così come quelli di videosorveglianza, pubblica illuminazione, Smart Grid, tutti quelli che abbiamo già citato in maniera generica. La manutenzione dei candelabri ornamentali che sono sul lungomare, per un totale di 1.100.000 euro in tutta la città, la nostra competenza è di 227.000 euro. Manutenzione estensione invece della fogna bianca, in particolare abbiamo per quello che ci riguarda il tratto fognario pluviale che verrà inserito all'interno dell'operazione del waterfront per 13 milioni di euro; è tornata, perché finalmente è ripassata in progetto preliminare, quello della diga Foranea a protezione del molo di Santo Spirito per 1.807.599 euro. Così come sono stati inseriti invece gli interventi della costa, a partire

da Via Cola di Cagno e a ricongiungersi al progetto waterfront, tutta la costa di Palese verso Santo Spirito, per la realizzazione delle piste ciclabili e la riqualificazione dell'ex ostello sono stati stanziati 9 milioni di euro. Altra nuova voce, quella della riqualificazione dell'area portuale di Palese, per la realizzazione di spazi da dedicare ad eventi, che era quello che avevamo e sul quale ci stavamo un po' battendo, c'è una previsione di 1.800.000 euro, però in seconda annualità, quindi sarebbe diciamo, per intenderci, l'anno prossimo.

Che altro c'è di... vabbè, la riqualificazione, lo sapete, e la pedonalizzazione del lungomare di 4 milioni e mezzo; la manutenzione delle spiagge per 800.000 euro; la sostituzione delle caldaie che prosegue nelle case di San Pio e Catino per 3.169.000 euro, che sono dedicati a noi su 15 milioni totali invece per tutta la città; il completamento dei lavori di realizzazione dello stato del rugby per 347.000 euro, sapete che erano stati interrotti i lavori perché avevano trovato una vasca in cemento armato, ci servivano i soldi per smantellare e per adeguare gli impianti, e sono questi 375.000 euro inseriti in prima annualità. Poi abbiamo invece, oltre al PINQUA per 16 milioni, di cui prima annualità...

Intervento

Scusi Presidente? (fuori microfono)

Presidente

Allora, per l'ostello della gioventù è stata fatta un'unica voce di 9 milioni che comprende sia l'ostello che la pedonalizzazione. La parte di ostello sono fondi regionali, invece la riqualificazione sono fondi europei, quelli che sono destinati alle piste ciclabili.

Poi abbiamo il tratto di collegamento ciclopedonale, il cosiddetto: "Strada del baraccone" e per la parte di competenza del quinto Municipio è di 1.460.000 euro perché il resto sapete che è dall'altra parte; i 900.000 euro invece di riqualificazione della Piazzetta Magrini finalmente sono arrivate insomma anche le autorizzazioni delle vasche di tutto il rischio idrogeologico...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Il progetto definitivo che non poteva essere approvato perché c'era un problema proprio per la vasca di raccolta che verrà posizionata in questi lavori che riprendono tra qualche giorno in Corso Vittorio Emanuele, all'angolo della Piazzetta Magrini, davanti al bar per intenderci, lì verrà sfondato un rettangolo e creata la vasca di contenimento delle acque, questi soldi servono proprio per la realizzazione, senza la quale non si poteva avere l'approvazione del progetto definitivo. Poi, hanno inserito

ulteriori due piste ciclabili con moderazione di zona a 30 e riqualificazione di tutte le aree pedonali davanti al porto di Palese per 1.400.000 euro, si collegano al progetto di valorizzazione di cui stavo parlando prima e che voi conoscete molto bene. Poi abbiamo... vi dico solo quelle più importanti... il PINQUA ve l'ho detto... ah, abbiamo gli interventi del PEBA che sono quelli importanti, il PEBA per intenderci è quello che, come sapete meglio di me, prescrive la realizzazione degli scivoli per i disabili, noi avevamo chiesto - se ricordate - Via Nisio, Via Napoli e Via Nazionale con la realizzazione di tutti gli scivoli, ci hanno messo a disposizione le somme che sono tutte in prima annualità, quindi dovrebbero iniziare i lavori quanto prima.

Scusate un secondo, che devo trovare la dritta in questa cosa qui... Vi volevo dire la somma del PEBA, che dovrebbe essere un milione e mezzo se non ricordo male... un milione e mezzo; poi abbiamo interventi sulla fogna bianca di Palese Santo Spirito, con un importo stimato, ma siamo ancora in studio di fattibilità e non in progettazione, di 8 milioni e mezzo totali dei tronchi di fogna bianca che poi si ricongiungeranno ai vari interventi, voi sapete che per quello di Santo Spirito verrà realizzata la fogna bianca sul lungomare, si congiungerà a quella che è stata realizzata su Via Udine, con l'accordo di programma, con la vasca che a momenti ricominceranno a fare davanti al Fracaflò per intenderci, e poi ci saranno invece gli

adeguamenti della fogna che scende da Torricella lungo Corso Umberto, in totale stiamo parlando di 8 milioni e mezzo di euro, + 11 milioni invece di risanamento del sistema pluviale di Santo Spirito, scarico Nicola Massari Caladoria, quindi il terzo tronco che è praticamente in fondo a Santo Spirito, non dovrei aver saltato nulla degli interventi importanti che ci riguardano, se ho saltato qualcosa poi ve lo dirò. Ah, c'è la parte di riqualificazione, questo però in seconda annualità, del lungomare di Santo Spirito che va dalla Via Udine al Lido Lucciola, come sapete ci sono i muretti che sono completamente... quasi totalmente distrutti stanno progettando il lungomare esattamente come quello di Palese, quindi con i marmi e con i candelabri ornamentali in seconda annualità, quindi partiranno con progetto dal 2023. Per come la vedo io, verosimilmente noi parliamo del 2024 perché non ce la faranno nel 2023, sicuramente l'anno prossimo sposteranno l'importo perché siamo ancora in fase di studio di fattibilità. Realizzazione della seconda rotonda dell'intersezione tra Via Gregorio Ancona e Via Catino, penso di aver detto tutto.

Se ci sono delle richieste, poi andiamo nel dettaglio eventualmente. Prego, per gli interventi.

Consigliera De Benedictis

Grazie per aver dato lettura dettagliata, abbastanza dettagliata del Piano triennale, vista la difficoltà -

aprendo sul computer per poter dare lettura e per poter arrivare qui almeno in parte preparati per capire cosa dobbiamo votare - è stato veramente penoso in quanto scrittura molto piccola. Ma, a parte questo, io questi tipi ormai di bilanci, questi piani triennali, io li ho sempre ritenuti il libro delle fiabe. Anche perché per chi arriva qui il primo anno, legge queste cose e vive nella speranza di vedere che nel nostro territorio si possano realizzare realmente delle strutture, dei progetti, tutto quello che è bellissimo, anche oggi l'abbiamo sentito, bellissimo. Ma io ricordo che nel 2019, quando siamo arrivati, eravamo Opposizione, eppure abbiamo votato a favore perché avevamo la speranza di poter vedere in questi anni la realizzazione di qualcosa, cosa che non è avvenuta. Parto dal fatto del lungomare di Santo Spirito, abbiamo votato quella bruttura di chiusura che ha creato tanti e tanti di quei problemi, avete fatto... dico avete fatto perché allora io ero l'Opposizione, fortemente convinta Opposizione e avevo già detto che comunque non si sarebbe realizzato nulla. Vi siete fatti la campagna elettorale sul lungomare, oggi siamo nel 2023 e purtroppo - è un dato di fatto - non c'è neanche una pietra. Parliamo di fogna bianca e il problema della fogna, a prescindere dalla realizzazione del lungomare, del nuovo lungomare, il problema della fogna bianca è un problema... sono nata in Via Settembrini quindi conosco bene, lì dietro c'è sempre stato il problema che portava poi per tutto il lungomare. Ma potrei avere...

anche il campo da rugby a Catino era una di quelle strutture che, quando siamo arrivati nel 2019, si parlava già di questa struttura, abbiamo fatto degli incontri con l'Assessore Petruzzelli, e sembrava che dovessimo avere le squadre che arrivavano, quindi conosciuti a livello nazionale... non penso sia stato realizzato. Non voglio proseguire perché sennò dovremmo prendere voce per voce, personalmente dico: va benissimo, sono contenta se un giorno io riuscirò a vedere in vecchiaia qualcosa sul mio territorio, ma personalmente io non ho assolutamente fiducia. So che sono delle poste in bilancio che devono essere fatte, lì ci sono progetti che si dice che verranno svolti nel 2023, ma tanto io so che l'anno prossimo o tra 2 anni noi ci ritroveremo nuovamente di fronte ad un bilancio con queste poste in bilancio spostate ancora di qualche anno.

Quindi è chiaro che io non mi sento di poter appoggiare un bilancio del genere perché non credo... non ci credo. Poi, chiaramente, io ho fatto la stessa cosa nel 2019, ho dato fiducia e ho votato favorevolmente. Adesso non voglio appoggiare questo bilancio, e quindi di conseguenza... poi se ho sbagliato, come ho sbagliato nel 2019, e non ero io a chiedere scusa, ma voi, perché qui dovrete dire al territorio che dal 2019 tutto quello che sta lì sopra, molte di quelle poste in bilancio vengono da: "*Ei fu. Siccome immobile*" e così rimarranno. Quindi io in questo gioco questa volta non ci voglio entrare. Se poi ho

sbagliato, fino all'anno prossimo chiederò io scusa.
Grazie.

Presidente

Consigliera, io non penso che ci sia da chiedere scusa, intanto perché molte delle poste...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

No, no, non ritengo neanche quello perché molte delle poste intanto sono nuove e provengono dal lavoro che voi avete fatto tutti insieme, che noi abbiamo fatto tutti insieme. Altre invece sono state realizzate, per esempio proprio per la fogna bianca, a parte l'intervento realizzato nell'accordo di programma, che comunque passa dall'Amministrazione comunale con progettazione congiunta, è stato fatto l'intervento proprio all'angolo di Via Settembrini da Acquedotto Pugliese, che è un intervento che abbiamo concordato con Acquedotto, e nelle ultime piogge il dato - speriamo che non dica... - nelle ultime piogge anche copiose non c'è stato nessun allagamento perché è stata fatta un'operazione su Via Settembrini importante che non è finita, nel senso che il raccordo è stato realizzato da AQP, poi ci sarà la vasca per accordo con AQP che verrà realizzata da noi; al momento non si sta più allagando dopo l'intervento che c'è stato da parte di AQP.

Rugby: verissimo, hanno trovato un problema e in effetti abbiamo stanziato le nuove somme proprio per poter risolvere un problema che spesso accade durante... nel corso dei lavori pubblici, non dimentichiamo che è vero che il 2019 abbiamo dato una programmazione, ma è anche vero che il 2020 e gran parte del 2021 si è fermato il mondo, come tutti sanno, abbiamo avuto la sfortuna come Amministrazione di capitare in questo periodo, e purtroppo ce lo dobbiamo tenere. Io confido che alcune cose partiranno tra questa e la prossima annualità, poi è chiaro che dobbiamo tutti lavorare perché questo avvenga e stiamo seguendo - anch'io personalmente - tutti i progetti in sede di Urbanistica e Lavori Pubblici, non dico quotidianamente ma quasi, una delle altre cose che avevo dimenticato è che ci sono le due procedure di esproprio in corso, fra poco vedrete in Giunta, passerà la delibera che stabilisce la pubblica utilità dei terreni accanto all'Asl di Santo Spirito e quello accanto a Duca d'Aosta a Palese, per poi procedere all'esproprio, e c'è comunque la posta in bilancio di 4 milioni e mezzo che servirà per la riqualificazione del Corso Vittorio Emanuele, prolungamento di Strada Donatori di Sangue in direzione di Vico nono Garibaldi con realizzazione di area parcheggio. I soldi ci sono, la delibera di Giunta arriverà a momento, speriamo di procedere. Sicuramente sarà più veloce quello di Santo Spirito rispetto all'area di Palese, che invece deve subire un procedimento di esproprio integrale, quello di Santo

Spirito verrà dichiarata pubblica utilità e per accordo quest'estate - facciamoci... con i dovuti scongiuri - quest'estate dovrebbe essere a disposizione della cittadinanza.

È chiaro che quando si tratta di lavori pubblici, condivido, possono nascere duemila questioni, anche Piazza Magrini doveva essere risolta prima della nostra Consiliatura, è stata trascinata dai vari interventi di autorità esterne, cioè non per colpa dell'Amministrazione, ma richieste di autorizzazioni dalla Regione alla Sovrintendenza e abbiamo dovuto seguire iter vi posso garantire molto complicati, come sta andando avanti anche l'iter dei passaggi a livello, con giganteschi sforzi perché di Conferenze dei Servizi ce ne sono in continuazione, è chiaro che non lo vedrò io ma probabilmente realizzeremo questo benedetto progetto definitivo. E avevo saltato anche le poste del progetto di riqualificazione del Palazzetto di San Pio, dove è stata stanziata la somma per i nuovi impianti energetici, quindi le caldaie, quello che ricorderete, così come c'è stato l'intervento domenica scorsa dei tecnici di PNRR per la progettazione sia della copertura del palazzetto che del parquet, che della sostituzione del manto erboso, sono intervenuti sabato mattina - non domenica mattina - sabato mattina sono intervenuti i tecnici, abbiamo fatto insieme i sopralluoghi e speriamo, diciamo, lì abbiamo il vincolo dei

3 anni e quindi speriamo che questo si muova nel più breve tempo possibile, che ci siano difficoltà è indubbio.

Ultima cosa: lungomare di Santo Spirito. Può aver creato dei problemi di circolazione che secondo me man mano si stanno affievolendo, lo dimostrano i fatti; di fatto però è servito non solo a verificare alcuni possibili problemi del progetto "Bohigas" che abbiamo tutti noi sottoposto all'Amministrazione comunale e che sono stati oggetto di modifica del progetto, ma soprattutto ha dato non il respiro che noi ci aspettavamo per le attività commerciali, gli ha dato proprio un gigantesco slancio perché vi invito a parlare con ognuno dei titolari delle attività commerciali che anche sui social hanno dovuto ammettere l'estate scorsa di aver guadagnato più di tre volte quello che era il loro guadagno precedente, e quando le attività commerciali guadagnano vuol dire che girano soldi per tutti, non certo soltanto per loro. Adesso, il giorno 19 se non ricordo male, viene affidata anche la struttura che è posizionata sulla Piazza San Francesco, hanno aperto le buste dell'offerta il 16, però il 19 la Commissione si riunisce per poter fare l'affidamento definitivo, così come si sta riunendo la Commissione per gli affidamenti invece dei locali dell'ex Bonghi in attesa della riqualificazione che abbiamo visto essere in bilancio del terzo piano, verranno affidati i locali e noi come Municipio abbiamo chiesto i due locali entrando a destra dell'ex Bonghi perché ricorderete lì, nelle linee programmatiche avevamo

detto che lì dovevamo realizzare due sportelli, uno per l'Arca e uno per porta futuro, per evitare che i cittadini di Palese Santo Spirito debbano andare ogni volta in Via Crispi all'Arca a chiedere spiegazioni, finalmente l'affidamento a momento arriva, e quindi potremo realizzare questo ulteriore progetto che ci eravamo prefissati nelle linee programmatiche. Ce ne sono tante ancora di cose da fare, c'è veramente tanto da lavorare, noi cercheremo di fare il più possibile con l'aiuto di tutti perché, devo dire, state collaborando tutti per la buona riuscita dei progetti sul territorio, abbiamo dei vincoli che riguardano le Amministrazioni, però ce la faremo.

Consigliera Noviello.

Consigliera Noviello

Noviello, PD. Allora, il mio voto sarà favorevole per il semplice fatto che non è un mistero che comunque ciascuno di noi nella propria attività politica amministrativa riesce a seguire tramite gli uffici, le ripartizioni e le interrogazioni quello che è lo status di varie opere. Sicuramente sappiamo che siamo a buon punto su Bohigas, su Piazza Magrini, l'asilo nido "Le Fiabe" per il quale devono essere affidati i lavori per forza di cose del PNRR entro giugno del 2023, quindi tutta una serie di cose. Ciò di cui io onestamente, glielo devo dire Presidente perché noi abbiamo fatto Commissioni a perdita d'occhio, in cui è stato ospite anche l'Assessore, in cui abbiamo chiesto

interrogazioni in tutti i modi, e purtroppo il riscontro è di una - parlo del campo da rugby di catino - il riscontro degli uffici e dell'Assessorato è di un'imprecisione impressionante. Non c'è mai stata una motivazione seria amministrativa-economica per cui ci hanno risposto che questo campo ad un certo punto non termina. Siamo partiti con fondi ministeriali e purtroppo io sono di Maggioranza ma devo dire che il settore e la politica del settore non riusciti a seguire né quel finanziamento, né l'avanzamento dei lavori, né la progettazione e soprattutto nessuno è riuscito a dare una spiegazione esaustiva. E noi una serie di volte abbiamo invitato l'Assessore in Commissione, una serie di volte abbiamo interrogato gli uffici: o c'era mancata risposta, o le risposte erano di un'imprecisione veramente proprio... senza parole. Grazie.

Presidente

Consigliera Noviello, io la risposta che vi ho dato prima, che era quella delle difficoltà trovate della vasca in cemento, ma anche prima ancora del cambio del RUP e del Direttore dei lavori che sono stati trasferiti ad altro Ente le ho ricevute dal Sindaco, vi devo dire la verità, nel senso che in un'interlocuzione di due settimane fa ho fatto il punto della situazione su tutte le attività che ci saranno sul territorio e anche le risposte che riguardano il porto di Palese, piuttosto che le ciclabili, piuttosto che San Pio, ho dovuto ottenerle dal Sindaco per quella...

lo dobbiamo dire, per alcune difficoltà che avevamo nel comprendere quale fosse il momento... diciamo, quali fossero le difficoltà, quale fosse il momento dei lavori, perché si erano fermati in alcuni casi, e finalmente diciamo il Sindaco mi ha convocato per dare le risposte a tutte le cose che avevo... delle quali avevo chiesto spiegazioni. Quindi mi sono permesso di dirvi che il campo da rugby ha questo tipo di difficoltà e sono serviti altri 370.000 euro oltre il milione che avevamo già messo a disposizione come Amministrazione, perché voglio ricordare che il finanziamento di 2,1 milioni era un milione dell'Amministrazione comunale, 1,1 milioni della Federazione Nazionale del Rugby, e adesso purtroppo servono ancora 370.000 euro per eliminare la presenza di queste vasche in cemento armato che nelle azioni di carotaggio non erano state verificate, identificate. Per cui purtroppo siamo in questa situazione, e io spero che nell'ambito di quest'annualità risolvano le questioni che riguardano la vasca per avere l'anno prossimo un campo funzionante. Lo spero, ma non posso darne certezza perché se non me lo sa neanche dire chi è competente, ripeto, le informazioni le ho ricevute dal Sindaco e queste vi ho trasmesso.

Ci sono ulteriori interventi? Prego, Consigliere Chieppa.

Consigliere Chieppa

Sì, grazie Presidente. Probabilmente sono stato distratto, non ho ascoltato: per quanto riguarda il progetto per il

completamento delle seconde annualità, che siamo ancora fermi penso per la seconda annualità del progetto "Smart Light" per la sostituzione delle lampade con lampade a led, in cui l'Assessore ne parlava che voleva sostituire nel progetto di fattibilità Via Speranza, il Giardino Peppino Impastato e il lungomare di Santo Spirito se non ricordo male; c'è, lo troviamo in questa... come quote all'interno di questi capitoli o è una cosa completamente a parte?

Presidente

No. Allora, c'è una quota generale che riguarda tutte le operazioni di led e Smart Grid, parte di quella quota è stata stanziata per intervenire su progetti precedenti. Entro nel dettaglio: Parco Peppino Impastato di Catino, quando è stato realizzato il progetto, non sono state previste tre cose: la nuova pubblica illuminazione, i nuovi marciapiedi e le vasche di raccolta. Per la vasca di raccolta è stata fatta un'integrazione e verrà realizzata, anche se per la gran parte è stato già fatto come intervento. Gli impianti di illuminazione a led li hanno presi da una quota della nostra dotazione per i nuovi impianti, insieme a Via Speranza - come ricorda bene - e insieme a parte del lungomare di Santo Spirito perché l'altra parte è finanziata in Bohigas; e quelli dei marciapiedi li hanno presi dall'annualità a cavallo tra 2020 e 2021 dei marciapiedi destinati al quinto Municipio, perché non previsti nel progetto iniziale di Peppino

Impastato, un po' come quanto accaduto nel playground, voi ricorderete che al playground (incomprensibile) quando noi siamo arrivati, non abbiamo trovato l'impianto di pubblica illuminazione, perché non faceva parte del progetto. Lo abbiamo realizzato noi con questa Consiliatura, utilizzando i fondi della pubblica illuminazione del quinto Municipio perché non era previsto nel progetto iniziale. Così come non sono previste le fontane dei nuovi parchi, che noi abbiamo chiesto sia per Peppino Impastato, sia per il playground, non sono previste per una scelta diciamo di chi ha realizzato il progetto che riteneva di evitare il posizionamento delle fontane che hanno un grande costo di manutenzione, un grande costo di impianti, soprattutto vengono utilizzate come acqua pubblica per chi si rifornisce proprio dalle fontane per portare l'acqua a casa per intenderci, e quindi non le avevano realizzate, cosa che noi come Municipio non abbiamo accettato e abbiamo chiesto l'integrazione dei progetti perché non puoi realizzare al Peppino impastato due campi da calcetto e pallacanestro e non prevedere una fontana pubblica, non ci sembrava corretto e quindi l'abbiamo chiesto, però stiamo prendendo i soldi dai fondi a noi destinati; per fortuna, per colpa del Covid, molti fondi 2019 e 2020 non erano stati utilizzati e quindi li abbiamo presi dai residui in modo da poter poi partire. Tenete conto anche che i fondi 2023... è stato demandato al Direttore del Municipio perché voi sapete che sono entrati nella competenza diretta del

Municipio i fondi di arredo urbano, e quindi adesso saremo noi a dare una progettazione alla Ripartizione Lavori Pubblici, che poi darà... l'affidamento lavori lo faranno loro, ma saremo noi a diciamo dare indicazioni con un provvedimento del Direttore del Municipio, contrariamente a quello che è avvenuto fino ad adesso, anche se eravamo sempre noi a dare indicazioni, le due zone ludiche di Pizzillo e Pansini le abbiamo indicate noi, non le hanno scelte loro, però di fatto facevano tutto loro in termini di progettazione, questa volta invece siamo noi a fare tutta la parte preliminare a partire dal 1° gennaio 2023. Per le altre luci invece, gli impianti a led che andranno sostituiti - perché ce ne sono altri che dovremo sostituire con le successive annualità - l'accordo con Amato, che sapete essere il Direttore che si occupa della pubblica illuminazione, è che ci vedremo in Commissione e, come abbiamo fatto 3 anni fa prima del Covid, daremo noi l'elenco delle strade con priorità di sostituzione della pubblica illuminazione, io ricordo per esempio che abbiamo già indicato nel precedente verbale la Via Priolo, la Via Diaz... non Via Diaz, Corso Vittorio Veneto? Via Veneto. Sì, a Priolo l'hanno realizzata, noi dicemmo Via Veneto, Via Diaz e Via Ranieri per le prime diciamo in ordine di tempo, dovremo aggiungere quelle che adesso riteniamo opportune sulla scorta delle nuove indicazioni.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Esatto.

Ci sono ulteriori interventi? Prego, Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Grazie, Presidente. Piscopo, Puglia Popolare.

Allora, vede Presidente, l'intervento fatto dalla Consigliera De Benedictis - nonché componente del Gruppo - ha una ragione, cioè quella che da molti anni questo Municipio insomma non è stato considerato, me lo lasci dire, alla pari di altre zone di Bari, ed è lungo l'elenco e gli esempi che si possono fare, per cui c'è una certa - quantomeno c'è stata - una certa sfiducia nei confronti dell'Unita Centrale, soprattutto nei confronti del Sindaco e della Giunta comunale.

Detto questo, è del tutto evidente che analizzando il bilancio notiamo - e questo non può che farci piacere - che effettivamente ci sono una serie di nuove poste, diciamo... perché insomma prima di tutto crediamo di essere onesti nell'esaminare la documentazione, e quindi notiamo che effettivamente qualcosa il Sindaco - e di conseguenza anche la Giunta - ha recepito, qualche nostro input inviato dalle Commissioni che sono state numerose, su molti temi che riguardano il territorio. Non può che renderci felici perché è un bilancio che caratterizza, colpisce nel senso buono della parola, il nostro territorio che abbiamo nel

cuore. Detto questo, però Presidente, noi veniamo fuori da un periodo effettivamente di abbandono di questo territorio, me lo lasci dire perché è così, non voglio fare esempi ma ce ne sono tantissimi perché questo tempo voglio dedicarlo ad altro, cioè a quello che dirò fra un po'; per cui, continuando questo periodo diciamo di sfiducia, noi non possiamo che verificare, anche alla luce, e soprattutto alla luce, dell'inserimento di queste nuove poste: una per tutte, faccio un esempio, l'inserimento di quello che riguarda la ristrutturazione del porto di Palese, ma tante altre; ha fatto riferimento anche alla sostituzione nonché manutenzione delle caldaie nel quartiere San Pio, che è l'ira di Dio quello che è accaduto negli ultimi anni. Quindi noi questo 2023 lo dedicheremo alla verifica di quanto scritto in bilancio, ma in tutta onestà apprezziamo lo sforzo fatto dal Sindaco e dalla Giunta comunale. Per cui, il nostro voto sarà... andiamo verso l'astensione ma, ripeto, solo per verificare concretamente quello che si realizzerà nel 2023 e, perché no, ritrovarci fra un anno con un diverso parere nei confronti della Giunta municipale e del Sindaco. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Piscopo. Ci sono ulteriori interventi?

Prego, Direttore.

Direttore

Grazie, Presidente. provvedo all'appello per la votazione.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, assente.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, assente.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, astenuto.

Consigliere Michele Piscopo, astenuto.

Consigliera De Benedictis Antonietta, astenuta.

Consigliera Teresa Valerio, favorevole.

Allora, la maggioranza approva la delibera.

Passiamo all'immediata esecutività.

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, assente.

Consigliera Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, assente.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, astenuto.

Consigliere Michele Piscopo, astenuto.

Consigliera De Benedictis Antonietta, astenuta.

Consigliera Teresa Valerio, favorevole.

A maggioranza, passa l'immediata esecutività della delibera. Passo la parola al Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore mi dice il Vicepresidente De Gennaro che nella prima votazione non è stato chiamato. Esprima il suo parere, Vicepresidente.

Consigliere De Gennaro

Nicola De Gennaro, Decaro Sindaco. Favorevole.

Presidente

Grazie.

Scusate, prima di far chiudere, ho il dovere perché è il primo Consiglio utile, di leggervi una nota che è arrivata dal Consigliere Rizzo, che cita: "Conformemente con quanto stabilito dalle norme e regolamenti in tema di adesione ai Gruppi consiliari, il sottoscritto Consigliere Cesare Rizzo informa che in data odierna proseguo la mia attività politica all'interno del quinto Municipio del Comune di Bari, confluendo nel Gruppo Misto, lasciando contestualmente il Gruppo consiliare Italia Popolare, dal cui Movimento politico rassegno le dimissioni. Continuerò a svolgere il mio lavoro da Consigliere con l'appoggio del Presidente Brandi Vincenzo, mantenendo un rapporto costruttivo di collaborazione nel bene della nostra comunità cittadina. 9 gennaio 2023".

Prego il Direttore di porlo agli atti e di inserirlo ovviamente nella nuova indicazione. Grazie.

Direttore

Grazie, Presidente. Dunque, sono le 17:20 circa, vi ringrazio tutti per il vostro apporto, buonasera.

Alle ore 17:20 viene dichiarata chiusa la seduta di Consiglio municipale del giorno 17 Gennaio 2023.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Vincenzo Brandi

IL DIRIGENTE
F.to Nicola Ferrara

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/02/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Nicola Ferrara

Bari, 02/02/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 02/02/2023 al 16/02/2023.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>